



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina del Direttore della Scuola dei beni e delle attività culturali

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, l'articolo 67, comma 1, che istituisce la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo;
- VISTO l'articolo 5, commi 1-bis e 1-ter, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, che ridefinisce l'ambito di attività della Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo, estendendola al settore dei beni e delle attività culturali con conseguente ridenominazione della Fondazione in "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la Scuola è ridenominata "Scuola dei beni e delle attività culturali" e le sue attività sono riferite ai settori di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*";
- VISTO il decreto 11 dicembre 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dello Statuto della Scuola, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 *ter*, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192;
- VISTO il decreto ministeriale 9 ottobre 2019, con il quale è stato attribuito all'arch. Carla Di Francesco, l'incarico di commissario straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, al fine di consentire la ricostituzione degli organi di governo della Fondazione, anche, ove necessario, tramite modifiche statutarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità vigilante;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTI il decreto ministeriale 3 aprile 2020 e il decreto ministeriale 26 maggio 2020 di proroga dell'incarico di commissario straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali;

VISTA la determinazione del Commissario straordinario del 18 dicembre 2019, recepita nell'atto del Notaio Alessandro Zillo, repertorio n. 2955 – raccolta n. 1935, con la quale sono state approvate le modifiche dello statuto della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali finalizzate alla ricostituzione degli organi di governo della Fondazione;

VISTA la nota del 17 luglio 2020, prot. n. 916, con la quale il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, sentito il Consiglio scientifico, trasmette la proposta di nomina dell'arch. Maria Alessandra Vittorini quale Direttore della Scuola;

VISTO il *curriculum vitae* dell'arch. Maria Alessandra Vittorini;

DECRETA:

Art. 1

1. L'arch. Maria Alessandra Vittorini è nominata Direttore della “Scuola dei beni e delle attività culturali” a decorrere dal 1° settembre, per la durata di quattro anni.

Roma, 31 luglio 2020

IL MINISTRO